SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

VIIC80900D

IC "REZZARA" CARRE'

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 3

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 3

Competenze chiave europee 4

Risultati legati alla progettualità della scuola 8

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 8

Prospettive di sviluppo 28

Contesto

Il territorio in cui opera l'Istituto è caratterizzato da un tessuto sociale coeso e da collaborazioni stabili con le amministrazioni comunali e le associazioni locali. Molte attività scolastiche vengono realizzate in rete o in partenariato con enti del territorio, in particolare negli ambiti della salute, dell'inclusione e dell'orientamento. La presenza di piste ciclabili, la vicinanza tra abitazioni e servizi e un forte senso di appartenenza alla comunità favoriscono la partecipazione scolastica.

I risultati rilevati sono in parte dovuti ad un contesto complessivamente favorevole, ma riconducibili principalmente ai processi interni di insegnamento e apprendimento, alla progettualità didattica e all'impegno professionale del personale scolastico..

Gli edifici scolastici rispettano gli standard di sicurezza e dispongono di spazi adeguati. I Comuni assicurano il necessario supporto economico e mantengono un dialogo costante e collaborativo con l'Istituto. Sono attivi servizi importanti come pre-scuola, post-scuola, mensa e Pedibus. Tutte le classi sono dotate di LIM e, grazie ai finanziamenti PON e PNRR, l'Istituto ha potenziato i dispositivi digitali (chromebook, tablet, digitalboard) e adeguato gli ambienti di apprendimento alle più recenti innovazioni tecnologiche.

L'Istituto utilizza inoltre impianti sportivi, biblioteche e altre strutture territoriali, beneficiando di una rete di relazioni consolidata. Queste risorse hanno contribuito a creare condizioni favorevoli al percorso formativo.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alla scuola Primaria:
per le prove di Inglese e matematica:
ridurre le differenze di punteggio fra le varie classi quinte

Traguardo

contenere la varianza negativa dei punteggi della maggioranza degli alunni entro i livelli regionali

Attività svolte

Nel corso del triennio, la scuola ha avviato dei corsi di lingua di 20 ore ciascuno (corsi di livello B2, C1 e C2) grazie ai fondi del PNRR per formare gli insegnanti e sono stati pianificati in classe degli interventi mirati volti a consolidare le conoscenze nelle due aree dove i risultati tra classi risultava più evidente. I docenti hanno costantemente monitorato i progressi degli studenti e valutata l'efficacia delle strategie messe in atto, anche al fine di apportare eventuali modifiche/adeguamenti.
(Scuola primaria Zanè e Scuola Primaria di Chiuppano) Grazie ai fondi PNRR sono stati avviati per gli alunni delle classi quarte e quinte corsi di lingua inglese e di robotica.
(Scuola Primaria di Chiuppano) Grazie ai fondi PNRR sono stati utilizzati vari strumenti innovativi (tablet, kit di robotica, chromebook, Smart Board,...) in laboratori con arredi appositamente predisposti, per lo svolgimento di attività "accattivanti" mirate allo sviluppo principalmente delle capacità logico-matematiche e di lingua inglese, ma anche per lo sviluppo delle competenze STEAM (informatica-robotica-scienze).
Presso il plesso Scuola Primaria di Carrè è stato introdotto nelle classi terze INNOVAMAT, un approccio innovativo e basato prioritariamente sullo sviluppo delle competenze in matematica.
Nella classe seconda è stato proposto un Laboratorio di robotica di livello 1 che utilizza una programmazione basilare all'interno di un percorso sulle emozioni.

Risultati raggiunti

Complessivo miglioramento dei risultati

Evidenze

Documento allegato

CIRC10_Corso_STEM_classi_quinte_Primaria.pdf

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza:
-Acquisire autonomia e senso di responsabilità
-Partecipare responsabilmente ai progetti sulla cittadinanza attiva

Traguardo

-Tutti gli alunni devono perseguire una crescita responsabile.
- Il 100% della popolazione scolastica dell'Istituto deve maturare rapporti costruttivi con i compagni nell'ambito scolastico ed extra-scolastico.

Attività svolte

-Consiglio Comunale dei Ragazzi (secondaria Carrè)
-vendita torte per sostenere un'adozione a distanza (secondaria Zanè)
-mercatino di solidarietà a Carrè
-visita al negozio di commercio equo e solidale di Zanè

Risultati raggiunti

- Sviluppo del senso civico: maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino;
- Partecipazione attiva: coinvolgimento diretto nella vita della comunità scolastica e collaborazione con il territorio (comune);
- Promozione dei valori di condivisione e solidarietà.

Evidenze

Documento allegato

CIRC8_CCRCandidature.pdf

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze digitali:
-Acquisire competenze digitali di base,
-Perseguire un utilizzo responsabile dei dispositivi.

Traguardo

-Tutti gli alunni dovranno saper utilizzare in modo basilare i dispositivi,
-Gli alunni saranno in grado di valutare responsabilmente il proprio operato nell'utilizzo della rete come strumento d'informazione e comunicazione.

Attività svolte

Attività di robotica educativa per le classi quarte consistenti in laboratori pratici con l'utilizzo di kit di robotica educativa (come Lego Wedo o Blue-Bot) per programmare semplici robot a eseguire compiti specifici (es. seguire una linea, evitare ostacoli), al fine di applicare il pensiero computazionale alla realtà fisica, imparando a progettare soluzioni concrete e a lavorare in squadra.
Il progetto "Scuola sicura", in collaborazione con il Comune di Zanè, ha rappresentato un'iniziativa a 360 gradi per lo sviluppo della consapevolezza sull'uso dei nuovi mezzi di comunicazione, coinvolgendo

attivamente studenti, docenti e famiglie.
Il percorso per gli studenti di classe quinta, si è articolato in quattro incontri per ogni classe, guidati dagli specialisti Dott.ssa Laura Brusaterra, Dott.ssa Elena Bottignolo e Dott. Fabio Storti, in stretta collaborazione con gli insegnanti di classe con lo scopo di favorire l'acquisizione della consapevolezza dei rischi connessi all'utilizzo di internet, social network e dispositivi mobili.
Parallelamente al percorso studentesco, è stato attivato un ciclo di incontri dedicati ai genitori delle classi quinte. Gli incontri hanno ripreso gli stessi temi affrontati con gli studenti, aggiungendo focus specifici sulle dinamiche familiari, sul controllo parentale e sulle strategie di dialogo aperto sui rischi della rete.
Per garantire la sostenibilità e l'efficacia dell'intervento, i docenti sono stati coinvolti in un percorso formativo approfondito di 16 ore tenuto dagli specialisti. Agli insegnanti sono stati forniti strumenti pedagogici e operativi avanzati per prevenire e affrontare in classe le problematiche legate all'uso dei media digitali, inclusi cyberbullismo e grooming, rendendoli punti di riferimento preparati all'interno della comunità scolastica.

Risultati raggiunti

Le attività di robotica, attraverso l'uso di kit come Lego Wedo o Blue-Bot, hanno prodotto risultati tangibili nell'apprendimento pratico. Gli studenti hanno applicato con successo la programmazione a blocchi per risolvere problemi concreti, programmando i robot a eseguire compiti specifici in un ambiente fisico (es. percorsi a ostacoli, seguire linee). I laboratori hanno potenziato la collaborazione efficace. I gruppi hanno imparato a ripartire ruoli e responsabilità (progettazione, costruzione, programmazione), portando a termine l'obiettivo comune e migliorando le dinamiche di squadra. L'approccio pratico e ludico ha aumentato significativamente l'interesse e la motivazione degli studenti verso le discipline STEM.
Il progetto “Scuola Sicura” che ha coinvolto studenti, genitori e docenti, ha creato una solida rete di consapevolezza digitale. A seguito dei quattro incontri con gli specialisti: Gli studenti hanno maturato una chiara comprensione dei pericoli dell'ambiente digitale (es. diffusione di dati personali, interazione con sconosciuti, contenuti inappropriati). È stata potenziata la capacità di utilizzare un linguaggio appropriato in rete (Netiquette) e di riconoscere e prevenire fenomeni di Cyberbullismo, sapendo distinguere lo scherzo dall'offesa. Gli studenti conoscono le figure adulte di riferimento (insegnanti, genitori) e le procedure corrette per chiedere aiuto o segnalare situazioni problematiche. Il ciclo di incontri per i genitori ha favorito l'allineamento tra scuola e famiglia. Le famiglie hanno acquisito strumenti per comprendere le dinamiche digitali e migliorare la capacità di supporto e monitoraggio dei figli. È stata creata una partnership educativa più forte sulla cittadinanza digitale, allineando regole e valori promossi a scuola e in casa. I genitori hanno acquisito strategie per avviare un dialogo aperto e non giudicante sui temi della sicurezza online. Il corso di formazione di 16 ore ha assicurato la sostenibilità dell'intervento. I docenti hanno ricevuto strumenti teorici e pratici per integrare l'educazione digitale nelle loro discipline. Gli insegnanti sono stati resi pienamente operativi nel prevenire e affrontare in classe le problematiche legate ai media digitali (inclusi cyberbullismo e grooming), fungendo da punti di riferimento preparati. La formazione ha permesso ai docenti di replicare e approfondire i contenuti autonomamente, assicurando la continuità dell'educazione alla sicurezza in rete nel tempo.

Evidenze

Documento allegato

CIRC209_Corso_STEM_Zane_Settembre_24.pdf

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze linguistiche:
-Interagire in semplici scambi dialogici,
-comprendere semplici espressioni tipiche della comunicazione in rete

Traguardo

- Tutti gli alunni devono familiarizzare con la lingua e le semplici espressioni linguistiche,
- Il 100% della popolazione scolastica deve raggiungere consapevolezza nell'utilizzo della terminologia straniera.

Attività svolte

Area delle Lingue dell'Unione Europea (Inglese)
L'impegno per l'internazionalizzazione del curricolo si concretizza attraverso un potenziamento significativo dell'offerta formativa per la lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado.
1. Potenziamento in orario scolastico e lettorato
L'istituto ha implementato diverse azioni per rafforzare l'esposizione alla lingua inglese:
• progetti di potenziamento in orario scolastico: per tutte le classi della scuola secondaria, l'orario curricolare è arricchito da progetti di potenziamento della lingua inglese. Questi interventi mirano a consolidare le quattro abilità fondamentali (listening, speaking, reading, writing) oltre quanto previsto dalla programmazione standard.
• progetto di lettorato: per le classi prime e seconde della scuola secondaria, è stato attivato un progetto di lettorato (conversazione) con docenti esperti o madrelingua. L'obiettivo primario è migliorare la fluidità comunicativa (fluency) e l'accuratezza fonetica, offrendo agli studenti opportunità concrete di interazione in lingua in un contesto stimolante e meno formale rispetto alla lezione tradizionale.
2. Verso la Certificazione Esterna
Per valorizzare le eccellenze e fornire agli studenti un riconoscimento oggettivo e spendibile delle competenze acquisite, la scuola organizza il progetto KET (Key English Test). Questo progetto consiste in un corso di preparazione pomeridiano, specifico e mirato, destinato agli studenti (generalmente delle classi terze) che intendono sostenere l'esame per la certificazione linguistica di livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Il percorso guida gli studenti nell'acquisizione delle strategie e delle conoscenze necessarie per affrontare con successo le diverse prove d'esame.

Risultati raggiunti

Area delle lingue dell'Unione Europea (Inglese)
L'impegno per l'internazionalizzazione del curricolo si è tradotto in un sensibile innalzamento delle competenze in lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado, come dimostrato dai seguenti esiti:
1. miglioramento delle abilità curricolari e comunicative:
- i progetti di potenziamento in orario scolastico hanno permesso un consolidamento effettivo delle quattro abilità fondamentali (ascolto, parlato, lettura, scrittura) oltre gli standard curricolari previsti.
- il progetto di lettorato (conversazione), rivolto alle classi prime e seconde con docenti esperti o madrelingua, ha visibilmente migliorato la fluidità comunicativa (fluency) e l'accuratezza fonetica degli studenti. Gli alunni hanno acquisito maggiore sicurezza nell'interazione orale, utilizzando la lingua in contesti stimolanti e meno formali.
2. conseguimento di certificazioni riconosciute:
- la valorizzazione delle eccellenze si è concretizzata attraverso il progetto KET (Key English Test). I corsi pomeridiani specifici hanno preparato con successo un numero significativo di studenti delle classi terze al sostenimento dell'esame di certificazione di livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).
- questo percorso non solo ha fornito agli alunni un riconoscimento oggettivo e spendibile delle competenze acquisite, ma ha anche agito come forte incentivo alla motivazione e all'impegno nello studio della lingua.
Il triennio ha visto un rafforzamento strutturale dell'insegnamento linguistico, migliorando la transizione tra i cicli per l'italiano e aumentando significativamente il livello di competenza comunicativa e di certificazione in lingua inglese.

Evidenze

Documento allegato

CIRC88_-Lettorato_di_lingua_inglese_CARRE.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Area della Lingua Italiana: continuità e alfabetizzazione
Per garantire solide fondamenta nella lingua madre, la scuola pone particolare enfasi sulla continuità educativa tra i diversi ordini. In quest'ottica, sono stati attivati specifici progetti di prima alfabetizzazione verticali.
Questi percorsi sono progettati per:

- prevenire la dispersione delle competenze acquisite nel passaggio tra i cicli.
- condividere metodologie didattiche efficaci per l'insegnamento della letto-scrittura e della comprensione del testo.
- individuare precocemente eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero mirati.

Area delle Lingue dell'Unione Europea (Inglese)
L'impegno per l'internazionalizzazione del curricolo si concretizza attraverso un potenziamento significativo dell'offerta formativa per la lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado.
1. Potenziamento in orario scolastico e lettorato
L'istituto ha implementato diverse azioni per rafforzare l'esposizione alla lingua inglese:

- progetti di potenziamento in orario scolastico: per tutte le classi della scuola secondaria, l'orario curricolare è arricchito da progetti di potenziamento della lingua inglese. Questi interventi mirano a consolidare le quattro abilità fondamentali (listening, speaking, reading, writing) oltre quanto previsto dalla programmazione standard.
- progetto di lettorato: per le classi prime e seconde della scuola secondaria, è stato attivato un progetto di lettorato (conversazione) con docenti esperti o madrelingua. L'obiettivo primario è migliorare la fluidità comunicativa (fluency) e l'accuratezza fonetica, offrendo agli studenti opportunità concrete di interazione in lingua in un contesto stimolante e meno formale rispetto alla lezione tradizionale.

2. Verso la Certificazione Esterna
Per valorizzare le eccellenze e fornire agli studenti un riconoscimento oggettivo e spendibile delle competenze acquisite, la scuola organizza il progetto KET (Key English Test). Questo progetto consiste in un corso di preparazione pomeridiano, specifico e mirato, destinato agli studenti (generalmente delle classi terze) che intendono sostenere l'esame per la certificazione linguistica di livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Il percorso guida gli studenti nell'acquisizione delle strategie e delle conoscenze necessarie per affrontare con successo le diverse prove d'esame.

Risultati raggiunti

Risultati raggiunti nel triennio 2022-2025:
Valorizzazione delle Competenze Linguistiche
Nel triennio 2022-2025, le azioni strategiche delineate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa hanno

prodotto risultati significativi nel potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. Gli interventi, focalizzati sia sulla lingua italiana sia sulle lingue dell'Unione Europea, hanno permesso di migliorare la padronanza della lingua come strumento di apprendimento e di esercizio della cittadinanza attiva.
Area della Lingua Italiana: continuità e alfabetizzazione
L'attivazione dei progetti di prima alfabetizzazione verticali tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado ha rafforzato la continuità didattica. Questo approccio ha portato a risultati tangibili:
1. limitazione della dispersione delle competenze: Si è osservata una maggiore coerenza nel percorso di apprendimento della letto-scrittura, riducendo la frammentazione delle conoscenze e delle abilità nel delicato passaggio tra i due ordini di scuola.
2. intervento precoce: La progettazione condivisa ha reso più efficace l'individuazione precoce di eventuali difficoltà di apprendimento, consentendo l'attivazione tempestiva di interventi di recupero mirati e personalizzati.
Area delle lingue dell'Unione Europea (Inglese)
L'impegno per l'internazionalizzazione del curricolo si è tradotto in un sensibile innalzamento delle competenze in lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado, come dimostrato dai seguenti esiti:
1. miglioramento delle abilità curricolari e comunicative:
- i progetti di potenziamento in orario scolastico hanno permesso un consolidamento effettivo delle quattro abilità fondamentali (ascolto, parlato, lettura, scrittura) oltre gli standard curricolari previsti.
- il progetto di lettorato (conversazione), rivolto alle classi prime e seconde con docenti esperti o madrelingua, ha visibilmente migliorato la fluidità comunicativa (fluency) e l'accuratezza fonetica degli studenti. Gli alunni hanno acquisito maggiore sicurezza nell'interazione orale, utilizzando la lingua in contesti stimolanti e meno formali.
2. conseguimento di certificazioni riconosciute:
- la valorizzazione delle eccellenze si è concretizzata attraverso il progetto KET (Key English Test). I corsi pomeridiani specifici hanno preparato con successo un numero significativo di studenti delle classi terze al sostenimento dell'esame di certificazione di livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).
- questo percorso non solo ha fornito agli alunni un riconoscimento oggettivo e spendibile delle competenze acquisite, ma ha anche agito come forte incentivo alla motivazione e all'impegno nello studio della lingua.
Il triennio ha visto un rafforzamento strutturale dell'insegnamento linguistico, migliorando la transizione tra i cicli per l'italiano e aumentando significativamente il livello di competenza comunicativa e di certificazione in lingua inglese.

Evidenze

Documento allegato

CIRC25_Corso_KET_ENGLISH.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Sono state svolte le seguenti attività:
-giochi matematici singoli
-giochi matematici a squadre
-corso di apidologia con esperto esterno e seguente mostra aperta a tutta la cittadinanza

Risultati raggiunti

-Capacità di Problem Solving
I problemi proposti spesso non richiedono solo l'applicazione di formule, ma l'ideazione di una strategia risolutiva originale, sviluppando la capacità di affrontare sfide complesse.
-Ragionamento Logico-Deduttivo
Per risolvere gli enigmi è essenziale la capacità di dedurre informazioni, collegare dati e fare inferenze corrette (come negli esempi di logica pura: "Se A è vero, allora B deve essere vero").
-Pensiero Critico e Analitico
I ragazzi imparano a scomporre problemi grandi in parti più gestibili e a valutare l'efficacia di diversi approcci prima di scegliere quello definitivo.
-Flessibilità Cognitiva
La necessità di cambiare prospettiva o approccio quando il primo tentativo fallisce.

Evidenze

Documento allegato

2_CIRC_158__firmato_1712646061_Informativa_famiglie_apidologia__2024_invio.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

-Visione del film "Non dirmi che hai paura" tratto dal libro di Catozzella, presso il cinema 'San Gaetano' di Thiene, da parte di tutta la scuola media di Zanè.
-Partecipazione ad un evento teatrale differenziato in base all'età dei ragazzi dell'istituto.

Risultati raggiunti

-Sviluppo della capacità di leggere e comprendere gli elementi base del linguaggio filmico (inquadrature, montaggio, colonna sonora).
-Riconoscimento del ruolo del cinema come mezzo di diffusione di storie e cultura, distinguendolo dalle tecniche di rappresentazione statica (come la pittura) o dal vivo (come il teatro).
-Comprensione della funzione emotiva e narrativa della musica e degli effetti sonori (colonna sonora nel film; musiche di scena/dal vivo nel teatro).
-Comprensione che una stessa storia o messaggio può essere trasmesso attraverso media e tecniche diverse (pellicola/digitale vs. performance dal vivo), sviluppando la consapevolezza del processo comunicativo.

Evidenze

Documento allegato

CIRC129_Cinema_14_Marzo.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonchè della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

-Consiglio Comunale dei Ragazzi (secondaria Carrè)
-vendita torte per sostenere un'adozione a distanza (secondaria Zanè)
-mercatino di solidarietà a Carrè
-visita al negozio di commercio equo e solidale di Zanè

Risultati raggiunti

- Sviluppo del senso civico: maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino
- Partecipazione attiva: coinvolgimento diretto nella vita della comunità scolastica e collaborazione con il territorio (comune)
- Promozione dei valori di condivisione e solidarietà

Evidenze

Documento allegato

CIRC27_Elezioni_CCR.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

- Incontro con la Polizia Postale (classi terze scuole secondarie)
- Riduzione e differenziazione dei rifiuti durante la ricreazione
- Progetto in collaborazione con Alto Vicentino Ambiente rifiuti

Risultati raggiunti

- Acquisire una maggiore consapevolezza dei rischi legati alle attività che si svolgono online: comprendere i pericoli legati all'uso social network, chat, videogiochi online
- Riconoscere comportamenti potenzialmente dannosi o illegali
- Conoscenza delle regole e delle leggi che riguardano fenomeni di cyberbullismo, sexting, adescamento, furto d'identità
- Capire le responsabilità personali, anche dei minorenni, nell'uso di internet
- Sviluppo di comportamenti sicuri, interiorizzare l'importanza del rispetto online
- Sapere come chiedere aiuto e come intervenire come spettatori attivi, conoscere i canali ufficiali per fare segnalazioni alla Polizia Postale
- Capire che ciò che si pubblica online lascia tracce, riflettere sulle conseguenze a lungo termine delle proprie azioni sul web
- Riduzione della quantità totale di rifiuti prodotti dagli studenti durante la ricreazione
- Aumento della percentuale di rifiuti riciclati grazie a una raccolta differenziata più accurata
- Acquisizione di buone abitudini quotidiane sulla riduzione e differenziazione dei rifiuti che possono essere replicate anche a casa
- Incremento del senso di responsabilità verso l'ambiente scolastico
- Cultura del rispetto degli spazi comuni per renderli più puliti e ordinati.
- Coinvolgimento attivo di classi, famiglie e personale scolastico per creare una "comunità sostenibile".

Evidenze

Documento allegato

CIRC45IncontroPoliziaPostale.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Nel triennio 2022-2025, l'istituto comprensivo ha implementato iniziative specifiche per promuovere l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini. L'obiettivo è stato quello di sviluppare negli alunni una competenza attiva e critica nella comunicazione visiva, trasformando la fruizione passiva delle immagini in una capacità di produzione creativa e consapevole. Le azioni principali si sono concentrate su progetti concreti che hanno coinvolto attivamente gli studenti:

1. concorso annuale per la copertina del diario di istituto
Per stimolare la creatività e la competenza nel design grafico, l'istituto indice annualmente un concorso di idee e lavori per la progettazione e la costruzione della copertina del diario scolastico. Questa attività offre agli studenti l'opportunità di misurarsi con le tecniche di comunicazione visiva applicate a un prodotto editoriale reale e di vedere il proprio lavoro concretamente realizzato e diffuso.

2. progetto e mostra di fotografia naturalistica
È stato attivato un percorso avanzato di alfabetizzazione mediale focalizzato sulla fotografia naturalistica. Il progetto ha superato la semplice esposizione, configurandosi come un laboratorio completo articolato in tre fasi distinte:

Fase 1: corso di fotografia
Gli studenti hanno acquisito le conoscenze e le tecniche specifiche necessarie per la fotografia naturalistica, imparando a utilizzare l'attrezzatura e a cogliere i soggetti nel loro ambiente.
Fase 2: produzione e preparazione guide
Gli alunni hanno prodotto attivamente le fotografie che sono state poi selezionate per l'allestimento. Parallelamente, hanno frequentato un corso per diventare "guide della mostra", preparandosi a illustrare i lavori e le tecniche utilizzate.
Fase 3: la mostra fotografica
Durante l'esposizione, gli studenti protagonisti si sono messi alla prova come guide esperte, presentando la mostra ai visitatori e conducendoli nell'apprendimento dei "segreti del mestiere".

3. Progettazione partecipata del logo di istituto
Un'azione significativa del triennio è stata l'attivazione di gruppi di lavoro composti da alunni per la costruzione del logo di istituto. Questo progetto ha introdotto gli studenti ai fondamenti della comunicazione visiva istituzionale (brand identity). Attraverso un percorso laboratoriale, gli alunni hanno analizzato i valori della scuola e li hanno tradotti in simboli e forme grafiche, partecipando attivamente alla creazione dell'identità visiva dell'istituto.

4. Progetto murales "diritti dei bambini" (scuola primaria)
La scuola primaria ha contribuito attivamente alla valorizzazione degli spazi scolastici attraverso un progetto artistico di murales. Gli alunni sono stati guidati nella progettazione e nella realizzazione di un'opera murale per la decorazione dell'atrio della scuola. Il percorso ha unito l'educazione artistica all'educazione civica.

Risultati raggiunti

Nel triennio 2022-2025, le azioni intraprese per l'alfabetizzazione all'arte e ai media hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, portando gli alunni da un ruolo di fruitori passivi a quello di produttori attivi e consapevoli di contenuti visivi. I risultati si sono manifestati su più livelli, dallo sviluppo di abilità tecniche alla crescita delle competenze civiche.

Sviluppo di competenze tecniche e creative
Gli studenti hanno avuto l'opportunità di cimentarsi con diversi linguaggi e tecniche di produzione delle immagini. Sono stati raggiunti risultati significativi nell'acquisizione di competenze pratiche nel campo della fotografia, del design grafico e della comunicazione visiva. Gli alunni hanno imparato a gestire l'intero processo creativo: dall'ideazione (traduzione di un concetto o di un valore in immagine) alla realizzazione tecnica (uso di software, macchine fotografiche o tecniche pittoriche) fino alla finalizzazione di prodotti concreti e tangibili, come elaborati grafici, loghi e allestimenti espositivi.

Sviluppo di competenze comunicative e civiche
I percorsi laboratoriali hanno potenziato le abilità relazionali e comunicative. Lavorando in gruppo su progetti condivisi, gli studenti hanno sviluppato capacità di team working, mediazione e problem solving. Hanno inoltre imparato a utilizzare l'arte come strumento di espressione del proprio pensiero e di riflessione su tematiche valoriali, come dimostrato dai lavori che hanno collegato la produzione artistica all'educazione civica. L'esperienza di presentare i propri lavori a un pubblico ha inoltre migliorato le loro competenze espositive e di public speaking.

Valorizzazione degli spazi e senso di appartenenza
Un risultato visibile è stata la riqualificazione e la decorazione attiva degli ambienti scolastici. Attraverso la creazione di opere permanenti, gli alunni hanno contribuito a rendere gli spazi più accoglienti e identitari. Questo, unitamente alla realizzazione di prodotti di uso comune per la comunità scolastica, ha rafforzato notevolmente il senso di appartenenza e il legame con l'istituto, visto come un luogo da curare e di cui essere protagonisti.

Evidenze

Documento allegato

CIRC184_CORSO_DI_FOTOGRAFIA_CLASSI_SECONDE_ZANE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

- Campionati Sportivi Studenteschi
- Progetto pallamano
- Progetto baskin
- Progetto Bocciando s'impara
- Percorso di educazione alla salute a Ca' Dotta sul fumo di sigaretta

Risultati raggiunti

- Miglioramento delle abilità motorie
- Sviluppo di una maggiore consapevolezza del proprio corpo e dell'importanza del movimento per il benessere psicofisico
- Sentirsi parte di un gruppo e di una squadra, collaborando per raggiungere un obiettivo comune
- Imparare a confrontarsi con se stessi e con gli altri, accettando le sfide e le sconfitte con serenità
- Saper rispettare le regole del gioco, gli avversari e gli arbitri
- Miglioramento dell'autostima e della capacità di gestire emozioni come stress e ansia.
- Partecipazione di tutti gli studenti alle attività, indipendentemente dal loro livello di abilità
- Coinvolgimento anche degli alunni in condizione di disabilità (fisica e/o mentale)
- Consapevolezza dell'importanza dei corretti stili di vita (attività fisica, non avere dipendenze quali fumo, alcool e droghe)

Evidenze

Documento allegato

CIRC95_Corso_BASKIN.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonchè alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Attività di robotica educativa per le classi quarte consistenti in laboratori pratici con l'utilizzo di kit di robotica educativa (come Lego Wedo o Blue-Bot) per programmare semplici robot a eseguire compiti specifici (es. seguire una linea, evitare ostacoli), al fine di applicare il pensiero computazionale alla realtà fisica, imparando a progettare soluzioni concrete e a lavorare in squadra.
Il progetto "Scuola sicura", in collaborazione con il Comune di Zanè, ha rappresentato un'iniziativa a 360 gradi per lo sviluppo della consapevolezza sull'uso dei nuovi mezzi di comunicazione, coinvolgendo attivamente studenti, docenti e famiglie.
Il percorso per gli studenti di classe quinta, si è articolato in quattro incontri per ogni classe, guidati dagli specialisti Dott.ssa Laura Brusaterra, Dott.ssa Elena Bottignolo e Dott. Fabio Storti, in stretta collaborazione con gli insegnanti di classe con lo scopo di favorire l'acquisizione della consapevolezza dei rischi connessi all'utilizzo di internet, social network e dispositivi mobili.
Parallelamente al percorso studentesco, è stato attivato un ciclo di incontri dedicati ai genitori delle classi quinte. Gli incontri hanno ripreso gli stessi temi affrontati con gli studenti, aggiungendo focus specifici sulle dinamiche familiari, sul controllo parentale e sulle strategie di dialogo aperto sui rischi della rete.
Per garantire la sostenibilità e l'efficacia dell'intervento, i docenti sono stati coinvolti in un percorso formativo approfondito di 16 ore tenuto dagli specialisti. Agli insegnanti sono stati forniti strumenti pedagogici e operativi avanzati per prevenire e affrontare in classe le problematiche legate all'uso dei media digitali, inclusi cyberbullismo e grooming, rendendoli punti di riferimento preparati all'interno della comunità scolastica.

Risultati raggiunti

Le attività di robotica, attraverso l'uso di kit come Lego Wedo o Blue-Bot, hanno prodotto risultati tangibili nell'apprendimento pratico. Gli studenti hanno applicato con successo la programmazione a blocchi per risolvere problemi concreti, programmando i robot a eseguire compiti specifici in un ambiente fisico (es. percorsi a ostacoli, seguire linee). I laboratori hanno potenziato la collaborazione efficace. I gruppi hanno imparato a ripartire ruoli e responsabilità (progettazione, costruzione, programmazione), portando a termine l'obiettivo comune e migliorando le dinamiche di squadra. L'approccio pratico e ludico ha aumentato significativamente l'interesse e la motivazione degli studenti verso le discipline STEM.
Il progetto “Scuola Sicura” che ha coinvolto studenti, genitori e docenti, ha creato una solida rete di consapevolezza digitale. A seguito dei quattro incontri con gli specialisti: Gli studenti hanno maturato una chiara comprensione dei pericoli dell'ambiente digitale (es. diffusione di dati personali, interazione con sconosciuti, contenuti inappropriati). È stata potenziata la capacità di utilizzare un linguaggio appropriato in rete (Netiquette) e di riconoscere e prevenire fenomeni di Cyberbullismo, sapendo distinguere lo scherzo dall'offesa. Gli studenti conoscono le figure adulte di riferimento (insegnanti, genitori) e le procedure corrette per chiedere aiuto o segnalare situazioni problematiche. Il ciclo di incontri per i genitori ha favorito l'allineamento tra scuola e famiglia. Le famiglie hanno acquisito strumenti per comprendere le dinamiche digitali e migliorare la capacità di supporto e monitoraggio dei figli. È stata creata una partnership educativa più forte sulla cittadinanza digitale, allineando regole e valori promossi a scuola e in casa. I genitori hanno acquisito strategie per avviare un dialogo aperto e non giudicante sui temi della sicurezza online. Il corso di formazione di 16 ore ha assicurato la sostenibilità dell'intervento. I docenti hanno ricevuto strumenti teorici e pratici per integrare l'educazione digitale nelle loro discipline. Gli insegnanti sono stati resi pienamente operativi nel prevenire e affrontare in classe le problematiche legate ai media digitali (inclusi cyberbullismo e grooming), fungendo da punti di riferimento preparati. La formazione ha permesso ai docenti di replicare e approfondire i contenuti autonomamente, assicurando la continuità dell'educazione alla sicurezza in rete nel tempo.

Evidenze

Documento allegato

CIRC46_Scuola_sicura__genitori.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

All'interno dei progetti di animazione alla lettura, laboratori creativi, di lettura e scrittura, laboratorio musicale... sono state privilegiate le esperienze didattiche pratiche dove i bambini diventano protagonisti attivi del loro apprendimento. Questo metodologia mette al centro lo studente stimolandone la creatività, il problem solving, l'inclusione, la collaborazione e il pensiero critico, attraverso la manipolazione e la sperimentazione. Il fine dei laboratori è la produzione di prodotti concreti e cognitivi che favoriscono una comprensione più profonda e duratura delle conoscenze.

Risultati raggiunti

I laboratori creativi aiutano gli studenti a esprimere se stessi e a sviluppare la loro creatività; favoriscono la crescita personale e la scoperta delle proprie capacità.
Inoltre aiutano a sviluppare il pensiero critico e a risolvere i problemi in modo creativo attraverso la modalità del cooperative learning, aiutano a migliorare la memoria e la concentrazione degli studenti, e aumentano la sicurezza e la motivazione personale. Promuovono l'inclusione e il benessere degli studenti con disabilità e/o bisogni educativi speciali.

Evidenze

Documento allegato

CIRC44__CorsoWRW_italiano_DM66_signed.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Nel triennio 2022-2025, l'istituto comprensivo ha attuato una strategia organica volta a garantire il benessere degli studenti e il loro pieno diritto allo studio, concentrandosi su due pilastri fondamentali: il contrasto attivo a ogni forma di bullismo e discriminazione e il potenziamento dell'inclusione scolastica.

Prevenzione e contrasto del bullismo (anche informatico) e della discriminazione
La scuola ha promosso un ambiente sicuro e rispettoso attraverso azioni preventive e formative. Per sensibilizzare gli studenti sui rischi del bullismo e, in particolare, del cyberbullismo, sono stati organizzati incontri formativi con esperti esterni, quali la polizia postale e i carabinieri. Questi momenti hanno fornito agli alunni strumenti critici per riconoscere e denunciare i pericoli della rete e i comportamenti scorretti.

A livello strutturale, come previsto dalla normativa vigente, è stato istituito il team antibullismo d'istituto, un gruppo di riferimento (composto da docenti e personale) formato per gestire le segnalazioni e coordinare gli interventi. L'azione della scuola non si è limitata agli interventi interni, ma ha cercato il pieno coinvolgimento della comunità: attraverso assemblee studentesche e incontri dedicati, sono state condivise riflessioni, strategie e misure di contrasto, promuovendo una cultura della legalità e della responsabilità condivisa tra studenti, famiglie e personale scolastico.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e diritto allo studio (bes e alunni adottati) Parallelamente, l'istituto ha rafforzato le misure per l'inclusione, assicurando che ogni alunno potesse seguire un percorso formativo adatto alle proprie specificità. Per gli alunni con bisogni educativi speciali (bes), sono stati potenziati i percorsi individualizzati e personalizzati (pdp e pei).

Questo è stato reso possibile non solo dalle risorse interne, ma anche intensificando la collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e con le associazioni di settore. Questa rete ha permesso una presa in carico globale e coerente dello studente, sia a scuola sia al di fuori di essa.

Risultati raggiunti

Nel triennio 2022-2025, l'approccio strategico e integrato dell'istituto ha prodotto risultati significativi nel miglioramento del clima scolastico, nella promozione della legalità e nel potenziamento dell'inclusione di tutti gli alunni.
Successo nella prevenzione del bullismo e nella promozione della legalità
Le azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo hanno portato a un aumento della consapevolezza da parte degli studenti riguardo ai rischi, in particolare quelli legati all'uso della rete.

- Gli incontri formativi con la polizia postale e i carabinieri si sono rivelati efficaci nel fornire agli alunni strumenti concreti per riconoscere le minacce e comprendere le conseguenze legali dei propri comportamenti online e offline.
- L'istituzione del team antibullismo ha garantito un risultato strutturale: la scuola ora dispone di un protocollo chiaro e di un gruppo di riferimento formato, capace di gestire tempestivamente le segnalazioni e coordinare gli interventi di monitoraggio e supporto.
- Le assemblee e gli incontri con la comunità scolastica (studenti e famiglie) hanno favorito la creazione di un clima di responsabilità condivisa e di fiducia, fondamentale per far emergere i fenomeni sommersi e promuovere una cultura diffusa del rispetto reciproco.

Efficacia nel potenziamento dell'inclusione e nel diritto allo studio
Le misure volte a sostenere gli alunni con bisogni educativi speciali e gli studenti adottati hanno garantito una reale personalizzazione dei percorsi formativi, tutelando il diritto allo studio per ciascuno.

- Si è registrata un'efficace attuazione dei percorsi individualizzati e personalizzati (PEI e PDP).

- Complessivamente, il potenziamento dei percorsi individualizzati e l'attenzione al benessere scolastico hanno contribuito a ridurre i fattori di rischio per la dispersione scolastica, offrendo a ciascun studente gli strumenti adeguati per superare le proprie difficoltà e valorizzare le proprie potenzialità.

Evidenze

Documento allegato

CIRC17_-_PROGETTO_SCUOLA_APERTA.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

-"Parole a confine, festival della letteratura...e oltre"- incontro con gli autori, rappresentazioni teatrali e letture animate in collaborazione con le amministrazioni comunali di Chiuppano e Carrè;
- Visita alla ditta Zuccato di Chiuppano.
-Festa degli alberi in collaborazione con il Comune di Chiuppano;
- Uscite sul territorio collinare in collaborazione con le guide naturalistiche dell'associazione Antracotherium di Chiuppano;
- Progetto "Ed.Stradale" per le classi terza (pedone), quarta (ciclista);
-Progetto "Casa e scuola senza guai"- organizzato dalla Protezione civile Clipeus di Chiuppano per le classi seconda e terza.,- "Parole a confine, festival della letteratura... e oltre": incontri con gli autori, letture animate e spettacoli teatrali organizzati dai comuni di Chiuppano e Carrè.
- Uscite didattiche nel territorio collinare di Chiuppano con le guide naturalistiche dell'associazione Antracotherium.
- "Festa degli alberi ": attività ludico-didattiche per la sensibilizzazione della salvaguardia dell'ambiente in collaborazione con Amministrazione comunale di Chiuppano.
- Progetto " A casa e a scuola senza guai" in collaborazione con la Protezione Civile Clipeus di Chiuppano, rivolte alle classi seconda e terza. Si riflette sui pericoli che possono esserci nell'ambiente casalingo e scolastico e come evitarli.
- Progetto "ed.stradale" in collaborazione con la Polizia Locale di Thiene. Rivolto alle classi terza (pedone) e quarta (ciclista).
- Visita all'azienda Zuccato di Chiuppano

Risultati raggiunti

- Sensibilizzazione verso la salvaguardia dell'ambiente;
- Sperimentazione di diverse forme espressive e culturali;
- Conoscenza di una realtà produttiva del territorio;
- Muoversi in sicurezza sia a piedi che in bicicletta;
- Maggiore attenzione all'ambiente scolastico e casalingo;
- Valorizzazione del territorio circostante;
- Consapevolezza ed autonomia negli spostamenti sia a piedi sia con la bicicletta;
- Varietà di esperienze espressive e culturali che allargano gli orizzonti .
- Conoscenza produttiva di un' azienda del territorio.

Evidenze

Documento allegato

scPRIM_CHIUPPANO_Zanutto_Acasaeascuolasenzaguai_24-25(1).pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Nel triennio 2022-2025, l'istituto comprensivo ha posto un'enfasi strategica sulla valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e sul coinvolgimento attivo degli alunni, al fine di rispondere in modo mirato ai bisogni specifici di ciascuno e di contrastare la dispersione scolastica. Le azioni intraprese si sono mosse su due assi principali: il potenziamento delle competenze di base attraverso il mentoring e il superamento del divario linguistico per gli studenti non italofoni.

Un asse portante di questa strategia è stato l'investimento nelle azioni previste dal DM 19/2024. Queste risorse hanno permesso di attivare attività di mentoring mirate, concepite per supportare gli studenti che mostravano fragilità nell'apprendimento o nel metodo di lavoro. In particolare, sono stati implementati percorsi di recupero specifici per l'area logico-matematica (con interventi sul recupero di matematica) e interventi trasversali per lo sviluppo di un metodo di studio efficace. Questo approccio, basato su un rapporto individualizzato o in piccolissimi gruppi tra docente/mentor e studente, ha consentito di personalizzare l'intervento sulle lacune specifiche, rafforzando non solo le competenze disciplinari, ma anche l'autostima, la motivazione e la capacità di "imparare a imparare".

Parallelamente, è stata rivolta un'attenzione cruciale all'inclusione degli alunni non italofoni, i quali necessitano di percorsi personalizzati per poter accedere pienamente al curricolo e sentirsi parte integrante del gruppo classe. Grazie alla preziosa collaborazione con le associazioni del territorio e all'impiego di volontari qualificati, la scuola ha attuato percorsi individualizzati di acquisizione della lingua italiana come L2. Questi interventi, spesso "uno a uno", si sono rivelati fondamentali per abbattere la barriera linguistica, garantendo un inserimento rapido ed efficace e promuovendo le pari opportunità formative per tutti gli studenti.

Attraverso la combinazione di fondi ministeriali dedicati e la sinergia con la comunità locale, l'istituto ha quindi concretamente promosso l'individualizzazione dei percorsi, assicurando che ogni studente ricevesse il supporto necessario per il proprio successo formativo e per un pieno coinvolgimento nella vita scolastica.

Risultati raggiunti

Nel triennio 2022-2025, le azioni mirate all'individualizzazione dei percorsi formativi hanno prodotto risultati concreti e misurabili, incidendo positivamente sul successo scolastico e sul benessere degli studenti. L'approccio combinato, che ha utilizzato sia risorse ministeriali (DM 19/2024-2025) sia sinergie territoriali, ha permesso di ridurre i divari di apprendimento e rafforzare l'inclusione.

1. Recupero delle competenze e sviluppo del metodo L'attivazione dei percorsi di mentoring ha avuto un impatto diretto sul rendimento e sulla motivazione degli studenti coinvolti.

Miglioramento delle prestazioni
Gli interventi specifici sul recupero di matematica hanno permesso agli studenti con fragilità di colmare lacune pregresse, portando a un miglioramento tangibile dei risultati disciplinari e a una diminuzione dei giudizi negativi.

Maggiore autonomia
I percorsi sul metodo di studio hanno fornito agli alunni strumenti efficaci per organizzare il lavoro, gestire il tempo e affrontare i compiti in modo più strategico. Questo ha generato un aumento dell'autonomia e della fiducia nelle proprie capacità, con ricadute positive trasversali su tutto il curricolo.

Contrasto alla dispersione
Il rapporto individualizzato o in piccoli gruppi (mentoring) si è rivelato fondamentale per ricostruire l'autostima degli studenti in difficoltà, agendo come leva motivazionale e prevenendo attivamente i rischi di demotivazione e abbandono scolastico.

2. Efficacia dei percorsi di inclusione linguistica (Italiano L2) La collaborazione strutturata con le associazioni del territorio e i volontari ha permesso di superare le criticità legate all'inserimento degli alunni non italofoni.

Superamento della barriera linguistica
I percorsi individualizzati di italiano L2 hanno accelerato significativamente i tempi di acquisizione della lingua per la comunicazione di base e per lo studio.

Piena inclusione scolastica
Un risultato cruciale è stata la maggiore e più rapida partecipazione degli studenti non italofoni alla vita di classe e alle attività didattiche. Padroneggiando la lingua, hanno potuto accedere ai contenuti disciplinari, migliorare il rendimento e, soprattutto, socializzare efficacemente con i compagni, completando il processo di inclusione.

Rafforzamento della rete territoriale
La sinergia con il volontariato si è consolidata, creando un modello di welfare comunitario efficace che supporta la scuola nella gestione di bisogni educativi specifici.

Il triennio ha visto l'istituto realizzare una concreta personalizzazione dei percorsi, garantendo a ciascun studente, sia esso in difficoltà con le discipline o con la lingua, il supporto mirato necessario per raggiungere il successo formativo e sentirsi parte attiva e valorizzata della comunità scolastica.

Evidenze

Documento allegato

Attivazione_percorso_mentoring.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

-Gare sportive studentesche
-Giochi matematici a squadre

Risultati raggiunti

-Riconoscimento delle eccellenze e dell'impegno
La premialità (coppe, medaglie, diplomi, citazioni) non viene destinata solo ai vincitori assoluti, ma anche a chi dimostra un particolare impegno costante, progressione delle prestazioni o lealtà sportiva (Fair Play).
-Motivazione intrinseca
La prospettiva di essere riconosciuti e premiati stimola la motivazione a dedicarsi all'attività fisica con maggiore serietà e continuità, portando a un miglioramento delle abilità motorie e della condizione fisica generale.
-Sviluppo di talenti
Il sistema di competizioni (dalla fase d'Istituto a quella territoriale) funge da valorizzazione dei giovani talenti, offrendo loro l'opportunità di confrontarsi a livelli superiori e di essere indirizzati verso percorsi sportivi specialistici.
-Gestione dell'emotività e resilienza
Gli alunni imparano a gestire l'ansia pre-gara, a celebrare le vittorie con modestia e a accettare le sconfitte come parte del gioco, sviluppando un'importante capacità di resilienza.
-Senso di autoefficacia
Raggiungere un risultato sportivo o ricevere un riconoscimento, anche piccolo, aumenta l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità (senso di autoefficacia), che viene poi trasferita anche in ambito didattico.
-Sviluppo del senso di solidarietà e apprendimento collaborativo
Il "merito" si sposta dalla performance individuale al contributo dato alla squadra. I ragazzi imparano che il successo dipende dalla collaborazione e dal supporto reciproco.

Evidenze

Documento allegato

PREMIAZIONI.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Sono stati organizzati, durante questo triennio, corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri sia in orario curricolare sia extracurricolare, con insegnanti dell'Istituto Comprensivo.
In collaborazione con il Comune di Chiuppano si svolgono, ogni mercoledì pomeriggio, presso i locali della scuola primaria, dei corsi di aiuto compiti e supporto nella lingua italiana, rivolti agli alunni stranieri, attività quest'ultime attuate da volontari individuati dall'amministrazione comunale.

Risultati raggiunti

-Miglioramento delle competenze linguistiche di base :acquisizione del lessico fondamentale per la vita scolastica e non.
-Sviluppo delle abilità di lettura, scrittura, ascolto e parlato.
-Migliorando l'accesso ai contenuti, aumenta la probabilità di successo scolastico e la motivazione a proseguire il percorso.
-Aumento dell'autostima con la conseguente riduzione del senso di inadeguatezza e frustrazione legato al non comprendere.
-Miglioramento dell'integrazione nel gruppo classe e quindi diminuzione dell'isolamento e il rafforzamento delle relazioni con i pari.

Evidenze

Documento allegato

progettoradicieleali_FS_STRANIERI-DocumentiGoogle.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

- Incontri di continuità tra i docenti dei diversi ordini di scuola (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado);
- attività di continuità con gli alunni della scuola dell'infanzia e della classe prima della scuola primaria;
- attività di continuità con gli alunni delle classi quinte della scuola primaria presso la scuola secondaria;
- stage di orientamento, presso gli istituti scolastici di secondo grado per gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

Risultati raggiunti

A conclusione delle attività previste, si riportano i risultati conseguiti, verificati attraverso osservazione diretta e monitoraggio dei docenti referenti.

1. Continuità Docenti (Infanzia - Primary - Secondaria)

Il confronto tra i docenti dei tre ordini ha prodotto:

- condivisione pedagogica: consolidamento del curricolo verticale e adozione di un lessico comune, riducendo la frammentazione didattica.
- passaggio informazioni: trasferimento puntuale dei dati sugli alunni (con priorità ai casi BES/DSA), garantendo ai nuovi docenti gli elementi per una presa in carico immediata.

2. Continuità Infanzia – Scuola Primaria

Le attività svolte con i bambini in ingresso alla primaria hanno evidenziato:

- serenità emotiva: netta riduzione dell'ansia da prestazione e dei timori verso il nuovo ambiente, grazie alla familiarizzazione con spazi e figure di riferimento.
- adattamento: rapida acquisizione delle routine e delle regole della primaria osservata durante i laboratori comuni.
- motivazione: incremento della curiosità verso la letto-scrittura e il calcolo, percepiti come evoluzione positiva del percorso scolastico.

3. Continuità Primaria – Scuola Secondaria di I grado

L'interazione tra le classi quinte e la scuola secondaria ha portato a:

- consapevolezza organizzativa: comprensione, da parte degli alunni, del nuovo assetto orario e della gestione della pluralità dei docenti.
- accoglienza: superamento delle barriere psicologiche verso gli studenti più grandi grazie alle attività di tutoraggio e accoglienza tra pari.
- approccio disciplinare: stimolazione dell'interesse verso le nuove materie e metodologie (laboratori linguistici, tecnologici e scientifici).

4. Orientamento (Classi II e III Secondaria)

Il percorso di orientamento e gli stage hanno generato:

- autonomia decisionale: acquisizione di strumenti critici per valutare le proprie attitudini, favorendo scelte meno condizionate dalle dinamiche di gruppo.
- realtà formativa: conoscenza diretta e concreta dell'offerta degli istituti superiori, colmando il divario tra aspettative immaginarie e richieste reali degli indirizzi di studio.
- prevenzione della dispersione: maggiore sicurezza nella scelta finale, requisito fondamentale per ridurre il rischio di insuccesso scolastico nel successivo biennio.

Evidenze

Documento allegato

FOTO_OPEN_DAY.zip

Prospettive di sviluppo

L'Istituto conferma l'intento di proseguire con continuità e coerenza il percorso già avviato negli anni precedenti, consolidando le priorità educative e organizzative che hanno orientato l'azione formativa. Si impegna inoltre a rafforzare e sviluppare le azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi rendicontati, promuovendo processi ciclici e sostenibili nel tempo, capaci di integrarsi con le nuove e ulteriori priorità individuate.